

Il Convegno di Fiesole Un contributo critico alla conoscenza dell'opera di Buñuel

Nostro servizio

FIESOLE, 18. L'opera di Luis Buñuel è stata per tre giorni da venerdì a domenica al centro di un vivace convegno...

Una lettera dell'assessore Silvano Filippelli Decentramento: la Regione toscana è con i musicisti

L'organizzazione della cultura si scontra con la volontà del governo di imprimere una svolta conservatrice all'intervento pubblico - La crisi strutturale degli enti lirici

In seguito all'approvazione da parte della Sezione toscana del Sindaco musicisti italiani un ordine del giorno con il quale si chiedeva un effettivo decentramento delle attività musicali...

Da sabato ad Albissola i «Momenti del cinema italiano»

Prende il via sabato prossimo ad Albissola (Savona) la terza edizione della rassegna Momenti del cinema italiano contemporaneo.

Un convegno, quindi, ricco di prospettive. Il dibattito è stato spesso caratterizzato da notazioni polemiche. Si sono sostanzialmente misurate due posizioni metodologiche: da una parte l'approfondimento storico-critico di singoli autori...

Roberto Salvadori

in breve

Quarto divorzio per Borgnine

HOLLYWOOD, 18. Ernest Borgnine ha divorziato dalla sua quarta moglie, Donna Ann, con la quale si era sposato in Messico nel 1965.

Musiche e danze popolari in Estonia

TALLIN, 18. A Tallin, capitale della Repubblica socialista di Estonia, è in corso un festival di musica popolare dedicato al cinquantenario della nascita dell'organizzazione giovanile dei «Pionieri»...

Nel crollo del palco ferita Rosanna Fratello



BRINDISI, 18. La cantante Rosanna Fratello è rimasta ferita, per fortuna non gravemente, in seguito al crollo del palco sul quale si stava esibendo, in occasione della festa della Madonna del Carmine, nella piazza principale di Mesagne.

Anche in Francia è stagione di festival

Migrazione degli artisti verso il Mediterraneo - Le difficoltà della manifestazione di Avignone - In tono minore le esecuzioni ad Aix en Provence

Nostro servizio

PARIGI, 18. Siamo in piena estate e il centro dello spettacolo francese si è praticamente trasferito verso le rive del Mediterraneo, nelle regioni meridionali dove è in corso la grande stagione dei festival.

La bionda Ascarella



Maria Baxa (nella foto) è Ascarella in «Torino nera», che Carlo Lizzani ha girato, in esterni, nella città piemontese e che, in questi giorni, sta portando a termine, in interni, a Roma.

realizzata nonostante gravi difficoltà. Il festival, com'è noto, per sopravvivere deve far fronte a spinte contrastanti.

Il primo avvio alla «migrazione» l'hanno dato i cantanti di musica leggera che il 6, 7 e 8 luglio si sono dati appuntamento ad Antibes, per l'annuale «Rosa d'oro», la più importante manifestazione della canzone d'oltralpe.

Subito dopo, quasi contemporaneamente, sono cominciati i festival di Avignone - basato soprattutto sul teatro di prosa - e di Aix en Provence, che è esclusivamente musicale.

Ad Aix en Provence, invece, il Festival musicale si è aperto nel nome di Mozart. Sono stati finora rappresentati il Don Giovanni (in una serata piuttosto fredda, sia per quel che riguarda le condizioni meteorologiche, sia per l'esecuzione musicale).

Le nozze di Stravinski; poi, fino alla chiusura, alla fine del mese, sono in cartellone soltanto repliche e altri concerti.

m. r.

le prime

Cinema

La macchina dell'amore

La televisione, suscitatrice, anzi fabbrica, dei desideri, è «la macchina dell'amore», secondo il testo letterario di Jacqueline Susann e la trasposizione cinematografica realizzata da Jack Haley jr.

E.P.T. Pro-Loco CETONA Amministrazione Comunale

1° Premio Letterario ROCCA DI CETONA

La premiazione sarà effettuata la sera del 30 LUGLIO 1972 a conclusione della SETTIMANA DEL CINEMA CETONESE

Presenta SILVIO GIGLI

Ogni sera alle ore 22, dal 25 al 30 luglio, sarà proiettato, in Piazza Garibaldi, un film, alla presenza degli attori protagonisti

Hanno assicurato la loro partecipazione:

- Claudine Auger, Tina Aumont, Barbara Bouchet, Lando Buzzanca, Francesca Romana Coluzzi, Giuliano Gemma, Mariangela Melato, Thomas Milian, Anna Moffo, Ottavia Piccolo, Rossana Podestà, Giovanna Ralli, Gianna Serra, Marco Vicario

A New York rassegna di film prodotti per la RAI-TV

NEW YORK, 18.

Dal prossimo 30 settembre fino al 28 dicembre il Museo di arte moderna di New York ospiterà una rassegna di film realizzati dalla Radiotelevisione italiana. È la seconda volta che il Museo d'arte moderna dedica una manifestazione di questo genere ai programmi della RAI-TV.

oggi vedremo

SPORT (1° ore 17 e 22)

Oltre al consueto collegamento che ci porterà le immagini della sedicesima tappa del «Tour de France» (la Alx-le-bains-Montaller), va in onda questa sera alle ore 22 la rubrica sportiva Mercoledì sport.

L'UOMO E IL MARE (1° ore 21)

I dragli del mare è il titolo della quarta puntata della serie di inchieste Uomo e il mare condotte da Jacques-Yves Cousteau. Il servizio di questa sera ci porta sulle rive delle Isole Galapagos, dove vivono ancora i cosiddetti dragli di mare, primordiali igitani marini di aspetto preistorico.

L'OMBRELLONE (2° ore 21,15)

Commediola di costume «baignare» firmata dallo «specialista» Dino Risi. L'Ombrellone descrive la vacua frenesia di una spiaggia super-affollata, dove i villeggianti ricercano i rumorosi condizionamenti delle metropoli, godendo di libertà del tutto artificiosa, contaminata senza scampo dal ritmo alleato della nostra civiltà.

programmi

TV nazionale

- 17.00 Sport: Ciclismo: ripresa di una maratona di 100 chilometri dell'arrivo della 16ª tappa del «Tour de France». 18.15 Fotostorie: «Alla scoperta degli animali». Programma per i più piccoli. 18.45 La Tv dei ragazzi: «La spada di Zorro». «I ragazzi del cinque cerchi». 19.45 Telegiornale sport - Cronache del lavoro e dell'economia. 20.30 Telegiornale.

Radio 1°

- GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 17, 20 e 23: 6.00; Mattino musicale: 6.54; Almanacco: 8.20; Canzoni: 9.15; Vo ed io: 10; Mare oggi: 11.30; Notiziario: 12.00; Concerto: 12.10; Via al disco: 13.15; Proiezioni: 14.10; Per voi giovani: 18.20; Come e perché: 18.40; I tarocchi: 19.15; Concerto a miniretta: 19.30; Musical: 20.20; Concerto: 21.20; e il cronaca: 22.30; Andata e ritorno: 23.00.

Radio 2°

- GIORNALE RADIO - Ore 6.30, 7.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 19.0 e 22.30; 6: Il meteo: 7.40; Suoniamo: 8.14; Musica e cronaca: 8.40; Gli amici di Sonia, programma per i piccoli: 18.20; Per voi giovani: 18.20; Come e perché: 18.40; I tarocchi: 19.15; Concerto a miniretta: 19.30; Musical: 20.20; Concerto: 21.20; e il cronaca: 22.30; Andata e ritorno: 23.00.

Radio 3°

- Ore 9.30: Benvenuto in Italia; 10: Concerto; 11: Musica di repertorio; 11.40: Musica italiana; 12.20: Musica parlati; 13: Intervista; 14: Pagine di cronaca; 17.30: Musica; 18.30: Ritratto d'autore; 18.35: Orsa minore; 17.30; Fogli d'album; 18: Musica; 18.30: Concerto; 18.35: Musica di repertorio; 18.45: Musica di repertorio; 19.15: Concerto; 20.15: Giuseppe Piazzi nel centenario della morte; 20.30: Musica di repertorio; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Concerto.

RAI controcanale

I MOTI DI DANZICA - Abbiamo osservato più volte che quel giorno è solito offrire una documentazione piuttosto scarsa e impressionistica degli avvenimenti sui quali sono centrate le sue trasmissioni.

È lo si è constatato anche nella scorsa parte documentaria, quando, nel tracciare una presunta biografia di Gomulka, si è tentato in tutti i modi di preconstituire un quadro politico aberrante, nel quale si confacevano gli anni di Gomulka e i precedenti, tutta la storia del dopoguerra. Intese sempre per essere utili: e i telespettatori, comunque, hanno avuto la possibilità di riflettere su certi particolari (come quelli che riferivano la morte di un soldato con gli operai) e sulla conclusione immediata dei fatti, che è consistita, innanzitutto in un mutamento di potere, e cioè, in un rovesciamento. Ognuno ha potuto fare un confronto con il nostro Paese, pensando a quel che è avvenuto qui quando a manifestazione popolare certo assai meno virulenta di quelle di Danzica e di Stettino, la polizia ha risposto anche uccidendo, ma nessun ministro ha nemmeno sognato di dimettersi. In Polonia, come abbiamo visto, si è tentato di andare direttamente a discutere con gli operai (non solo a rivolger loro un bel discorso); e questa terza parte documentaria, senza dubbio la più interessante, ha dimostrato come in Polonia - dove certamente la linea di sviluppo della società è il rapporto tra partito e masse si presta a giudizi fortemente critici - i problemi politici si pongono a un livello e in modi molto diversi che da noi.

Su questi problemi si è sviluppato, in studio, un dibattito pur troppo molto rapido, come è solito, ma abbastanza interessante. I due palcoscenici presenti, ambedue espatriati, non vi hanno dato un contributo rilevante: il loro scoppio, come è noto, è stato una analisi, sembrava quella di iniettare nel pubblico italiano un pessimismo di marca «liberale». Ma gli altri, come Rizzo, Margherita, e Boffa - sono riusciti a stare con i piedi per terra, evitando anche le domande «psicologiche» e un po' ostentando interesse. I due palcoscenici, in particolare, ha fornito alcune ipotesi sulle diverse tendenze politiche esistenti nel gruppo dirigente polacco, parlando di «protezione» per i fatti di Danzica; e l'argomento avrebbe meritato un deciso approfondimento, perché, probabilmente, non sarebbe venuta luce anche a tutta la discussione successiva. Ma i «moderatori» sembravano piuttosto contrari e hanno rievocato, in modo un po' rinfacciato, non rientrando nei loro piani.

g. c.

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA

- Via Botteghe Oscure 1-2 Roma. Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri.